

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II.

DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTO

Le categorie di intervento relative al presente Avviso fanno seguito e ampliano quanto già previsto nell'Avviso Prot. n. 211 del 09/07/2018.

La numerazione delle sottocategorie si raccorda con quella adottata nel suddetto Avviso Prot. n. 211 del 09/07/2018..

Categoria A. Governance della Strategia Regionale/Provinciale per lo sviluppo sostenibile

Questa linea di attività è finalizzata alla gestione del sistema di *governance* che guida la costruzione delle Strategie Regionali/Provinciali, in linea con i principi di integrazione orizzontale e verticale. I meccanismi di integrazione orizzontale supportano e favoriscono l'integrazione delle politiche nell'ambito dello stesso livello istituzionale. I meccanismi di integrazione verticale promuovono l'integrazione e il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali.

A3. Attività relative al funzionamento cabina di regia istituzionale

Le attività riferibili alla sottocategoria A3 riguardano il funzionamento della cabina di regia.

La cabina di regia deve garantire il coordinamento e il raccordo tra le attività previste nella proposta di intervento presentata.

La cabina di regia istituzionale deve includere i referenti regionali per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica) e garantire il raccordo sia con il Tavolo inter-istituzionale, auspicato all'interno del Parere della Conferenza delle Regioni e della Province Autonome alla Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), sia con i tavoli tecnici organizzati dal MATTM nell'ambito del Progetto CREIAMO PA finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", Linea di intervento 2 - WP1 Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030.

Nel caso in cui non fosse stata istituita una cabina di regia istituzionale, si richiede di includere nella proposta una descrizione sintetica delle modalità e forme di coordinamento e gestione del processo di definizione della Strategia Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile, identificando le strutture coinvolte (dipartimenti, uffici, ecc.), i ruoli e le responsabilità.

A4. Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane

Le attività riferibili alla sottocategoria A4 devono garantire il coinvolgimento delle istituzioni locali, incluse iniziative in sinergia con le città metropolitane, per favorire il processo di trasformazione verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile che, cogliendo la sfida posta da Agenda 2030, va attuato in modo sinergico a tutti i livelli territoriali, come auspicato anche all'interno del Parere della Conferenza delle Regioni e della Province Autonome alla SNSvS. A tal fine, devono essere pianificate e programmate occasioni di confronto e scambio con gli enti locali, che potranno contribuire alla definizione degli obiettivi regionali e del sistema di monitoraggio e revisione degli stessi. Tale confronto potrà inoltre favorire meccanismi di declinazione e monitoraggio della SNSvS a livello locale.

Categoria B. Coinvolgimento della società civile

In linea con i principi dell'Agenda 2030 e con le indicazioni europee e internazionali sulla partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, il percorso per la definizione della SNSvS ha favorito il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, in tutte le fasi del processo di elaborazione. Allo stesso modo, il processo di definizione delle Strategie Regionali/Provinciali deve garantire un ampio confronto con la società civile e con il mondo della ricerca e della conoscenza sin dall'avvio del processo.

B3. Gestione di un Forum Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile

La sottocategoria B3 include la gestione e la facilitazione dei lavori di un Forum Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile, che coinvolga tutti i soggetti rilevanti ai fini della definizione delle strategie e che preveda il raccordo con il Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile le cui finalità, compiti, funzionamento e composizione sono definiti nell'Avviso di Manifestazione di interesse per la partecipazione al suddetto Forum pubblicato dal MATTM sul proprio sito web istituzionale. Il Forum deve contribuire alla definizione della visione strategica e degli obiettivi a livello regionale/provinciale, nonché alla loro attuazione e monitoraggio, garantendo il dialogo e lo scambio con tutte le parti sociali coinvolte. Le attività del Forum dovranno raccordarsi con le attività della Categoria A e C.

Nel caso in cui non fosse prevista l'istituzione di un Forum Regionale/Provinciale, devono comunque essere definite attività strutturate di coinvolgimento della società civile che contribuiscano alla definizione delle Strategie Regionali/Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile. Tali attività vanno inserite nella sottocategoria B4.

B4. Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività

L'attività prevede l'organizzazione di giornate di partecipazione guidata e informazione rivolte alle istituzioni e alla società civile. Sono ammissibili le attività relative alla definizione di contenuti e metodologie del processo di mediazione, la formazione dei mediatori e la produzione di documenti di supporto, la segreteria organizzativa e le attività dei soggetti mediatori/facilitatori. I risultati degli incontri dovranno contribuire alla definizione della visione strategica e degli obiettivi a livello regionale, nonché alla sua attuazione e monitoraggio.

Potranno altresì rientrare nell'ambito degli accordi di collaborazione le attività finalizzate a promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile a tutti i livelli e in tutte le sedi educative, formali e non formali, in un'ottica di *life-long learning* (apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita). Tali attività devono essere lette come funzionali alla trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché alla diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita orientati allo sviluppo sostenibile e di facilitare le reti e le collaborazioni tra coloro che si occupano di sviluppo sostenibile e di educazione allo sviluppo sostenibile.

Nel caso in cui fossero già state realizzate attività relative alla sottocategoria B4 nell'ambito dell' Avviso (Prot. n. 211 del 09/07/2018) e relativo Accordo di collaborazione, eventuali nuove attività dovranno rivolgersi ad un target di utenti diverso e/o differenziarsi dalle precedenti dal punto di vista della tipologia delle iniziative previste.

Categoria C. Definizione e attuazione delle Strategie Regionali/Provinciali per lo Sviluppo sostenibile

Le Strategie Regionali/Provinciali in corso di definizione devono garantire la massima sinergia con le attività relative alla *governance* della Strategia (Categoria A) e di coinvolgimento della società civile (Categoria B).

C5. Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali/provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale.

L'attività è finalizzata alla definizione di ambiti prioritari di azione integrata a livello regionale/provinciale, come sperimentazioni pilota e azioni prioritarie che possano contribuire a dare concreta attuazione alle strategie in corso di definizione. Particolare rilevanza assumono le tematiche di intervento individuate dal Tavolo di confronto tecnico tra MATTM e Regioni e Province Autonome costituito nell'ambito del Progetto CReIAMO PA finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui all'Art. 1 del presente Avviso.

Tali ambiti possono rappresentare il nucleo prioritario di riferimento per la definizione di obiettivi strategici integrati e condivisi con le istituzioni e la società civile. In tal senso costituiscono parte integrante del processo di definizione delle strategie di sostenibilità.

C6. Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale

Nell'ambito del complessivo processo di definizione delle strategie per lo sviluppo sostenibile, questa sottocategoria prevede la realizzazione di attività finalizzate alla costruzione di quadri strategici di raccordo tra gli obiettivi regionali/provinciali, il quadro nazionale e gli strumenti di programmazione e pianificazione anche di livello territoriale. Obiettivo di tale azione è costruire dei sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani, programmi e progetti. Tali sistemi possono rappresentare il quadro di riferimento per l'analisi e la valutazione degli effetti complessivi dell'intero processo decisionale sugli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, consentendo di comprendere se e in che modo le dinamiche in atto sui territori siano coerenti con gli obiettivi posti.

Un primo insieme di attività può riguardare la messa a sistema dei quadri strategici definiti nell'ambito delle strategie per lo sviluppo sostenibile con la programmazione unitaria e le politiche di coesione, anche in considerazione dei negoziati in corso per il periodo 2021/2027, con l'obiettivo di massimizzare la coerenza delle politiche per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Un ulteriore ambito di lavoro, come richiesto dall'Art. 34 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, potrà riguardare la costruzione di quadri di riferimento anche territorializzati funzionali alla valutazione di politiche, piani e programmi, con particolare riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica. In tale senso le attività potranno riguardare la definizione di strumenti di supporto alla valutazione di piani e programmi di livello comunale e di area vasta, attraverso sperimentazioni specifiche.